

# PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!

A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo.

E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

## COMMENTO

**Il saluto di Maria.** Nel silenzio della casa del muto Zaccaria si sente la voce di Maria di Nazaret. Il saluto di Maria è forse quello di cui parla Gesù nelle sue indicazioni ai discepoli: «In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa» (Lc 10,5). A quelle parole di pace, chi accoglie il saluto riceve la pace: così Elisabetta è colmata di Spirito Santo, che Maria condivide con chi l'accoglie.

**Il bambino scalcia.** Giovanni Battista comincia il suo servizio profetico già nel grembo. Scalcia, come a volte fanno i bimbi in gestazione, in corrispondenza del saluto di Maria. Egli annuncia che è presente il Messia, perché è ben per questo che egli sorge nel mondo: per indicare che il Salvatore è presente nel mondo.

**Seconda annunciazione.** Le parole di Elisabetta completano l'annuncio dell'angelo. L'angelo aveva indicato la gravidanza di Elisabetta come la prova dell'onnipotenza divina, ora le parole di Elisabetta danno conferma al messaggio angelico, e chiamano Maria Madre del Signore. Salutata dagli angeli e dagli uomini, Maria riceve la conferma piena dell'iniziativa divina che la coinvolge, come la nostra preghiera dell'Ave Maria ricorda, ripetendo le parole di Gabriele e di Elisabetta insieme.

Guardando ancora nelle visioni notturne,  
ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo;  
Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano:  
il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

## MEDITAZIONE

**Battezzati nello Spirito.** Il Messia si riconosce perché è colui che immerge, battezza nello Spirito (Lc 3,16). Questa immersione nella vita divina, che segna una riconciliazione rispetto alla lontananza di Adamo da Dio, si manifesta nell'esultanza per l'opera divina, nella benedizione per la misericordia che egli dimostra nei nostri confronti. Elisabetta è piena dello Spirito del Signore quando riconosce nel saluto di Maria che, attraverso sua Madre, Dio sta visitando il suo popolo. Anche noi siamo immersi nella vita divina per la presenza del nostro Signore Gesù Cristo, portato a noi dalla Madre Chiesa.

**Felicità nella fede.** La beatitudine che Elisabetta rivela a Maria è quella di una felicità offerta a chi si fida del Signore. Solo chi ha creduto può essere felice, perché può vedere le promesse di Dio in cui ha sperato che si sono compiute. La fede in Dio è la premessa indispensabile anche alla nostra felicità.

### **PREGHIERA. Sal 32(33)**

*Il salmista benedice Dio per la sua vicinanza, speranza dei poveri e degli umili*

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore,  
ascoltino gli umili e si rallegriano.

Celebrate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore e mi ha risposto  
e da ogni timore mi ha liberato.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo libera da tutte le sue angosce.  
L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono e li salva.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,  
egli salva gli spiriti affranti.  
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi,  
chi in lui si rifugia non sarà condannato.

Preghiamo.  
Dio onnipotente ed eterno, tu hai ispirato alla beata Vergine Maria, che portava in grembo il tuo Figlio, di visitare sant'Elisabetta: concedi a noi di essere docili all'azione dello Spirito, per magnificare sempre con Maria il tuo santo nome. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## CONTEMPLAZIONE

**Visita.** Ancora invisibile e sei già presente nella mia vita. Ti portano a me i miei fratelli, per la loro visita.

**Vita divina.** Immergimi ancora nello Spirito, e fammi esultare di gioia per la partecipazione alla tua vita divina.